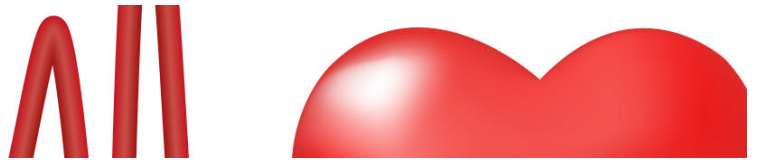


Donazione di sangue

Informazione per gli insegnanti



1/5

Riferimento	Capitolo 4: Donazione di sangue 4. La donazione di sangue / pagina 23
Compito	Dopo aver letto il materiale didattico gli studenti completano l'esercizio.
Materiale	Fogli di esercizio Soluzione
Forma sociale	Lavoro individuale
Tempo	20 minuti

Idee di approfondimento

- Al «livello 1» si può organizzare un gioco dell'oca sul tema «La donazione di sangue». Può essere utilizzato come diversivo per ripassare in maniera divertente.



Donazione di sangue

Foglio di esercizio



2/5

Compito:

Rispondi alle seguenti domande.

1. Chi può donare il sangue e dove può farlo?

2. Il sangue può essere prodotto artificialmente? Spiega.

3. Descrivi brevemente come si svolge una donazione di sangue.



Donazione di sangue

Foglio di esercizio



3/5

4. Quanto sangue viene prelevato? Quali sono le conseguenze?

5. Che importanza ha il citrato di sodio in relazione con la conservazione del sangue?

6. Che cosa hanno in comune sangue e alimenti?

7. Cita tre malattie i cui agenti patogeni potrebbero essere trasmessi con il sangue.

8. Se si dona o si riceve sangue c'è rischio di contagio? Spiega.



Donazione di sangue

Soluzione



4/5

Soluzione:

1. Chi può donare il sangue e dove può farlo?

In Svizzera chiunque goda di buona salute, abbia più di 18 anni, pesi più di 50 kg e non presenti fattori di rischio può donare il sangue. Tra una donazione e l'altra devono passare almeno tre mesi. Si può donare il sangue presso i centri specializzati o le équipe mobili.

➔ I criteri per una donazione sono numerosi, quelli menzionati sono solo alcuni.

2. Il sangue può essere prodotto artificialmente? Spiega.

Siccome il sangue è un fluido vivo e molto complesso non può (ancora) essere prodotto artificialmente.

3. Descrivi brevemente come si svolge una donazione di sangue.

Per prima cosa all'accettazione si devono fornire i dati personali. Con la firma il donatore dichiara la propria volontà di donare il sangue. Si valuta poi lo stato di salute con un formulario e un colloquio personale. Si misurano pressione sanguigna, emoglobina e battito cardiaco. Al donatore, sdraiato sul lettino, si inserisce l'ago per prelevare il sangue, che fluisce in una sacca contenente una soluzione salina per conservarlo. Ciascuna sacca di sangue è sottoposta a un esame minuzioso degli agenti patogeni.

Il sito dell'iniezione viene disinfettato. Il donatore riceve qualcosa da mangiare e da bere come corroborante e per compensare la perdita di liquidi.

4. Quanto sangue viene prelevato? Quali sono le conseguenze?

Si prelevano 450 ml di sangue. Non è una quantità pericolosa, il corpo ne produrrà di nuovo. Nel peggiore dei casi si hanno le vertigini, che però non sono provocate dalla donazione in sé, bensì dal fatto che ci si è alzati (troppo) in fretta dal lettino.

5. Che importanza ha il citrato di sodio in relazione con la conservazione del sangue?

Il citrato di sodio impedisce la coagulazione del sangue ed è importante per la conservazione e la trasfusione di sangue. Il sangue coagulato (diventato solido) non può più essere utilizzato.



Donazione di sangue

Soluzione



5/5

6. Che cosa hanno in comune sangue e alimenti?

Il sangue è una sostanza organica che può deteriorarsi (p. es. con la contaminazione di batteri) proprio come la maggior parte degli alimenti. Così come si possono conservare gli alimenti (p. es. con aceto o sale), allo stesso modo si può conservare il sangue con una soluzione salina acquosa.

7. Cita tre malattie i cui agenti patogeni potrebbero essere trasmessi con il sangue.

Epatite, AIDS (HIV), sifilide.

8. Se si dona o si riceve sangue c'è rischio di contagio? Spiega.

Il donatore non corre assolutamente alcun rischio poiché il sito dell'iniezione viene disinfettato; inoltre si utilizza solamente materiale sterile monouso.

Per il ricevente il rischio di contagio è bassissimo poiché ciascuna sacca di sangue è analizzata in laboratorio. Secondo le stime degli esperti il rischio di contrarre malattie pericolose come AIDS o epatite C con una trasfusione di sangue è di 1 su 1 000 000 - 2 000 000. L'eventualità è dunque ancora più rara rispetto, per esempio, al rischio di essere colpiti da un fulmine.

